

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 48-1975

D.C.R. n. 10-35899 del 4.11.2014, D.G.R. n. 19-1217 del 23.3.2015 - Programmazione dell'offerta formativa: istituzione di sezioni aggiuntive di scuola dell'infanzia e/o completamento di sezioni già funzionanti a orario ridotto per l'a.s. 2015-16. Approvazione elenco Autonomie scolastiche autorizzate e non autorizzate.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che la Regione Piemonte, ai sensi dei D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 e del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89:

a) con la D.C.R. n. 10-35899 del 4.11.2014, relativa all'atto di indirizzo ed ai criteri per la definizione del piano di dimensionamento della rete scolastica piemontese per l'a.s. 2015/2016, ha definito –tra l'altro- indirizzi e criteri per l'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia:

- precisando che l'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia riguarda:

- l'attivazione di sezioni aggiuntive presso scuole dell'infanzia già funzionanti o autorizzate nell'ambito del dimensionamento scolastico;

- il completamento orario delle sezioni a tempo ridotto, già funzionanti negli anni scolastici precedenti;

- prevedendo che:

- la chiusura del servizio di scuola non statale con richiesta di attivazione del servizio di scuola statale presuppone, di norma, l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio;

- in caso di istituzione di nuove sezioni a seguito di chiusura di scuole dell'infanzia gestite direttamente dai comuni, per cui sia necessario un intervento articolato su più anni scolastici, si procederà sulla base di specifiche programmazioni, in accordo con la provincia di competenza e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (U.S.R. Piemonte);

- l'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia per l'a.s. 2015/2016 sia autorizzata dalla Regione, sulla base delle istanze presentate dai comuni e fino a concorrenza delle risorse umane assegnate e disponibili, secondo i sottoindicati criteri in ordine di priorità:

- comuni dove viene meno il servizio pubblico; in tal caso – di norma – sarà assegnato un numero di sezioni corrispondenti a quello del plesso soppresso, è fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo riguardante la programmazione pluriennale in caso di scuole dell'infanzia gestite direttamente dai comuni;

- completamento di sezioni già funzionanti a orario ridotto nell'a.s. 2014/2015 e precedenti;

- scuole con allievi in lista di attesa in ordine decrescente rispetto alla lista medesima, con riserva del 30% dei posti ai comuni il cui territorio è montano, ai comuni situazione di marginalità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-10104 del 21 novembre 2008, sulla base delle richieste accoglibili; sia prioritariamente assegnata una nuova sezione a tutte le scuole aventi diritto e solo successivamente ulteriori eventuali sezioni a scuole che ne abbiano richieste più di una e ne abbiano i requisiti, salvo specifiche programmazioni in sede locale autorizzate dalla Regione;

- sia in caso di attivazione di sezioni aggiuntive, sia in caso di completamento di sezioni già funzionanti, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.P.R. 81/2009, la scuola dell'infanzia interessata debba presentare una lista di attesa o un numero di alunni iscritti per l'a.s. 2015/16 non inferiore a 18 bambini (esclusi gli alunni nati fra il 1.1.2013 e il 30.4.2013), eventualmente derivante anche da scuole viciniori appartenenti alla medesima autonomia;

- il Comune che presenta richiesta debba assumersi gli oneri derivanti dall'eventuale istituzione della nuova sezione di scuola dell'infanzia, garantire la disponibilità dei locali in cui sarà ospitata la nuova sezione entro l'avvio dell'a.s. 2015/16 ed attestare la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'edificio che ospiterà la nuova sezione, secondo la normativa vigente;

- sia comunque garantita l'autorizzazione al funzionamento di nuove sezioni in tutte le province, ove sussista almeno una domanda ammissibile;
- in caso di sezione aggiuntiva, siano attivate consultazioni con i soggetti interessati, anche al fine di valutare la richiesta dell'utenza in considerazione dell'offerta complessiva del territorio, nel rispetto della libera scelta educativa delle famiglie;
- i termini e le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni sia definita da parte della Giunta Regionale successivamente alla data di scadenza delle iscrizioni all'a.s. 2015/16;
- la Giunta Regionale approvi l'elenco delle autonomie autorizzate e non autorizzate all'attivazione di sezioni aggiuntive entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione delle richieste da parte dei Comuni;

b) con la D.G.R. n. 19-1217 del 23.3.2015 ha approvato i termini e le modalità di presentazione delle richieste di istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale da parte dei Comuni, ai sensi della citata D.C.R. n. 10-35899 del 4.11.2014, demandando al Settore Istruzione della Direzione Regionale Coesione Sociale, la definizione e l'approvazione di apposito modulo di richiesta, le relative istruzioni per la compilazione e la documentazione da allegare, nonché l'adozione di ogni altro atto necessario all'attuazione di tale Deliberazione e specificando che:

- non saranno ammissibili le richieste:
 - inviate oltre il termine del 8.5.2015 o con modalità diverse da quelle indicate;
 - che prevedano l'attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio;
- il Comune, all'atto di presentazione della richiesta di attivazione di sezione aggiuntiva presso scuole dell'infanzia già funzionanti o presso i nuovi punti di erogazione del servizio autorizzati con D.G.R. n. 32-846 del 29 dicembre 2014 rettificata con D.G.R. n. 21-915 del 19 gennaio 2015 - con le modalità definite con Determinazione Dirigenziale della struttura competente dovrà:
 - garantire la disponibilità dei locali entro il 1 settembre 2015, data di avvio dell'a.s. 2015/16 (anche tramite il completamento di lavori già approvati, dotati di copertura finanziaria e autorizzati dall'ASL competente);
 - impegnarsi ad assumere gli oneri derivanti dall'eventuale istituzione della nuova sezione di scuola dell'infanzia;
- per la determinazione della lista di attesa minima ai sensi della normativa vigente e della predisposizione dell'elenco delle scuole in ordine decrescente rispetto alla lista medesima, da effettuarsi eventualmente anche tramite riscontro nominativo degli alunni:
 - saranno applicati i parametri indicati dal D.P.R. n. 81/2009 e s.m.i. per definire l'effettiva lista d'attesa del punto di erogazione presso il quale si richiede l'attivazione della sezione aggiuntiva, eventualmente considerando anche la lista d'attesa di scuole viciniori appartenenti alla medesima autonomia, anche sulla base delle richieste delle famiglie;
 - in caso di lista d'attesa comunale, l'effettiva lista d'attesa sarà definita a seguito di esaurimento di tutti i posti disponibili nei punti di erogazione attivi presenti nel Comune, e valutando la distribuzione degli alunni rimanenti come sopra indicato, tenuto conto delle richieste delle famiglie;
 - in caso il numero di alunni ospitabili ai sensi della normativa sull'edilizia scolastica risulti inferiore al numero massimo previsto dal D.P.R. sopra citato, la determinazione della lista d'attesa sarà effettuata sulla base del numero massimo di alunni ospitabili nelle aule, per ciascun punto di erogazione preso in considerazione;

c) con la D.D. n. 197/A15080 del 23.3.2015 ha approvato la modulistica e le relative istruzioni per la compilazione delle richieste e la trasmissione della documentazione da parte dei Comuni, specificando che il Comune richiedente dovrà allegare al modulo di richiesta:

- Deliberazione della Giunta Comunale, assunta antecedentemente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione, tramite cui attesti:

- ogni elemento relativo alla situazione complessiva dell'utenza e dell'offerta di scuola dell'infanzia utile a illustrare la necessità di procedere all'istituzione di una nuova sezione;
- il numero e la tipologia di nuova sezione richiesta per l'a.s. 2015/16;
- l'espressa disponibilità dei locali in cui sarà ospitata la nuova sezione entro il 1 settembre 2015 (data di avvio dell'a.s. 2015/16);
- l'impegno del Comune ad assumersi gli oneri derivanti dall'eventuale istituzione della nuova sezione di scuola dell'infanzia;
- la documentazione in copia conforme attestante la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene e salubrità, risparmio energetico che ospiterà la nuova sezione, secondo la normativa, come previsto dalla D.C.R. n. 10-35899 del 4 novembre 2014;
- in caso di necessità di realizzazione di lavori edilizi per ospitare la sezione aggiuntiva o di realizzazione di nuovo edificio:
 - atto di approvazione dell'intervento antecedente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione e della relativa copertura finanziaria;
 - relazione tecnico-illustrativa dell'intervento (da progetto approvato);
 - parere ASL relativo al progetto riportante il n. sezioni autorizzate al funzionamento;
 - cronoprogramma dell'intervento (da progetto approvato) da cui si evinca chiaramente la data di conclusione dei lavori;
- in caso di richiesta di attivazione della nuova sezione a seguito di chiusura di altro servizio pubblico:
 - Deliberazione dell'ente gestore di cessazione del servizio a partire dall'a.s. 2015/16 antecedente la data di trasmissione della richiesta di attivazione di nuova sezione;

preso atto che, con la D.G.R. n. 32-846 del 29 dicembre 2014 rettificata con D.G.R. n. 21-915 del 19 gennaio 2015 è stato approvato il piano di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche del Piemonte per l'a.s. 2015/16, istituendo – tra l'altro- nuovi punti di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale;

preso atto, inoltre, che la programmazione pluriennale riferita alla istituzione di nuove sezioni statali a seguito di chiusura di scuole dell'infanzia gestite direttamente dai comuni, prevista dalla D.C.R. n. 10-35899 del 4.11.2014 è definita per l'a.s. 2015/16:

- dal Protocollo d'Intesa, approvato D.G.R. n. 15-4651 del 1 ottobre 2012 e s.m.i e sottoscritto in data 15 ottobre 2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.) per il Piemonte, la Provincia di Torino, e la Città di Torino in merito alla statalizzazione di alcune scuole dell'infanzia del Comune di Torino con attivazione delle sezioni concordate in sede di definizione dell'organico di diritto;
- dal Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. 33-6653 dell'11 novembre 2013 e sottoscritto in data 9 dicembre 2013 tra la Regione Piemonte, U.S.R. per il Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Alessandria in merito alla statalizzazione di alcune scuole dell'infanzia del Comune di Alessandria con attivazione delle sezioni concordate prioritariamente nell'ambito dell'assegnazione dell'organico di diritto, e – qualora la disponibilità di tale organico non fosse sufficiente- in sede di definizione dell'organico di fatto;
- dal Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. del 30-741 del 5.12.2014 e sottoscritto in data 8 gennaio 2015 tra la Regione Piemonte, U.S.R. per il Piemonte, Provincia di Novara e Comune di Novara in merito alla statalizzazione di alcune scuole dell'infanzia, con attivazione delle sezioni concordate prioritariamente nell'ambito dell'assegnazione dell'organico di diritto, e – qualora la disponibilità di tale organico non fosse sufficiente- in sede di definizione dell'organico di fatto;

dato atto che l'U.S.R. per il Piemonte, con nota prot. 2973 del 21.4.2015 ha comunicato che le sezioni autorizzate per l'a.s. 2015/16 ai sensi del sopra citato Protocollo d'Intesa sottoscritto in data

15 ottobre 2012 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.) per il Piemonte, la Provincia di Torino, e la Città di Torino, sarebbero state automaticamente attivate in sede di definizione dell'organico di fatto, a seguito della riduzione della consistenza dell'organico di diritto per l'a.s. 2015/16 assegnato dal Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca (M.I.U.R.);

preso atto che l'effettiva attivazione delle nuove sezioni a seguito dell'autorizzazione da parte della Regione è determinata dall'assegnazione di personale in fase di individuazione del fabbisogno organico in situazione di fatto e sarà effettuata fino a concorrenza delle risorse umane disponibili, determinata dall'U.S.R. per il Piemonte con proprio atto;

rilevato che:

- entro il termine previsto del 8.5.2015, 27 comuni hanno segnalato necessità di attivare sezioni aggiuntive, per un totale complessivo di 28 richieste pervenute (il Comune di Alessandria ha inviato 2 richieste) pari a 36 sezioni, di cui 1 a tempo ridotto, mentre non sono pervenute richieste di completamento di sezione già funzionante a tempo parziale nell'a.s. 2014/15;
- di questi, hanno richiesto sezioni a seguito di chiusura scuola paritaria:
 - il Comune di Alessandria - 2 sezioni a tempo pieno presso la scuola di via Campi, ai sensi dell'Accordo per la trasformazione di sezioni dell'infanzia comunali in statali, approvato con D.G.R. n. 37-6653 del 11.11.2013;
 - il Comune di Volpedo (AL) – 1 sezione a tempo pieno a seguito di chiusura dell'unica scuola paritaria comunale;
 - il Comune di Campiglia Cervo – (BI) - 1 sezione a tempo pieno a seguito di chiusura dell'unica scuola paritaria comunale;
 - il Comune di Grinzane Cavour (CN) - 3 sezioni a tempo pieno a seguito di chiusura dell'unica scuola paritaria comunale,
 - il Comune di Novara – 3 sezioni a tempo pieno ai sensi dell'Accordo per la trasformazione di sezioni dell'infanzia comunali in statali, approvato con D.G.R. n. 30-741 del 5.12.2014;
 - il Comune di Bricherasio (TO) - 3 sezioni a tempo pieno a seguito di chiusura dell'unica scuola paritaria comunale;
 - il Comune di Moncrivello (VC) – 2 sezioni a tempo pieno a seguito di chiusura dell'unica scuola paritaria comunale;

viste le risultanze dell'istruttoria tecnica, e rilevato che per tutte le richieste pervenute il Settore Istruzione ha effettuato le seguenti verifiche (come da relazione del 23.7.2015, agli atti del Settore), relative:

- ai tempi ed alle modalità di trasmissione delle richieste;
- alle condizioni di ammissibilità previste con la D.G.R. n. 19-1217 del 23.3.2015;
- alla completezza di compilazione del modulo ed alla presenza degli allegati previsti dalla D.D. n. 197/A15080 del 23.3.2015;
- alla rispondenza dei criteri ed alle finalità previste dagli atti regionali sopra indicati;
- al raffronto numerico con i dati relativi al monitoraggio dell'Organico di Diritto della scuola dell'infanzia statale, forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (U.S.R.);

rilevato che:

- la richiesta del Comune di Volpedo risulta non ammissibile in quanto comporterebbe la necessità di attivare un nuovo punto di erogazione del servizio, poichè non è stato autorizzato alcun punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale per l'a.s. 2015/16, ovvero non è presente una scuola statale individuata da codice meccanografico MIUR, né la scuola paritaria risulta aver deliberato la cessazione del servizio a partire dall'a.s. 2015/16;

- le richieste del Comune di Alessandria relative alla scuola Zanzi (1 sezione a tempo pieno) ed alla scuola di Via Campi (2 sezioni a tempo pieno) risultano essere state già soddisfatte in fase di assegnazione dell'organico di diritto con Disposizione del Direttore Generale dell'U.S.R. n. 2355 del 31.3.2015, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. 33-6653 dell'11 novembre 2013, e pertanto non è necessario procedere alla loro autorizzazione in questa fase, finalizzata all'assegnazione dell'organico di fatto;

rilevato, altresì, che:

- quando necessario, sono state richieste integrazioni ed ulteriori informazioni e/o documenti, al fine del proseguimento dell'istruttoria tecnica;
- sono state inviate comunicazioni di preavviso di non attivabilità della sezione per 14 richieste, dando la possibilità ai Comuni di inviare osservazioni entro 10 giorni;
- sono state esaminate le integrazioni, osservazioni ed ogni altra documentazione trasmessa dai Comuni, valutando ogni elemento utile ad una diversa valutazione della documentazione già precedentemente inviata;

considerato che, in merito alle richieste di sezioni a seguito di chiusura di scuola paritaria, è risultato che:

- nel Comune di Novara le sezioni richieste saranno ospitate in un edificio in cui è già attivo un punto di erogazione del servizio di scuola statale;
- in ciascuno dei seguenti Comuni: Alessandria, Campiglia Cervo, Grinzane Cavour, Bellinzago Novarese, Bricherasio, Moncrivello - risulta istituito, con D.G.R. n. 32-846 del 29.12.2014 di approvazione del piano di Dimensionamento scolastico per l'a.s. 2015/16, punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale;

considerato inoltre che, per le istanze relative alla richiesta di nuove sezioni basate sulla lista d'attesa, nessuna è risultata definita su base comunale, e pertanto, al fine di determinare puntualmente la lista d'attesa e di verificare il rispetto del parametro minimo previsto dall'art. 9 comma 2 del D.P.R. 81/2009 (18 bambini, esclusi gli alunni nati fra il 1.1.2013 e il 30.4.2013) si è fatto riferimento a quanto dichiarato dai Comuni nel modulo di richiesta relativamente al numero degli alunni complessivamente iscritti, a cui sono stati applicati i parametri del D.P.R. sopra citato, eventualmente considerando altre scuole dell'infanzia appartenenti alla medesima autonomia), anche sulla base delle richieste delle famiglie, e tenendo in considerazione il numero di alunni ospitabili ai sensi della normativa sull'edilizia scolastica per ciascun punto di erogazione del servizio preso in considerazione;

rilevato che il Comune di Cherasco, con prot. n. 8611 del 29.6. 2015, ha dichiarato di rinunciare alla propria richiesta di attivazione di 1 sezione a tempo pieno, in quanto l'Istituto Comprensivo di Cherasco ha comunicato che non vi è più tale necessità, a seguito di variazione nella composizione dell'utenza scolastica e della possibilità di accogliere un maggior numero di bambini nelle sezioni già attive;

rilevato, inoltre, che il Comune di Envie ha inviato richiesta per l'attivazione di 1 sezione aggiuntiva a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia Cav. Chiaffredo Rosso, da ubicarsi temporaneamente presso l'edificio della scuola primaria, in attesa di realizzare dell'intervento di riorganizzazione funzionale, riqualificazione ed ampliamento dell'edificio sede della scuola dell'infanzia, per il quale ha presentato domanda di finanziamento nell'ambito del "Bando triennale 2015-16-17 Edilizia Scolastica-Mutui" approvato con DGR 15-978 del 2-2-2015;

considerato che:

- il Comune di Envie ha allegato alla propria richiesta il parere igienico-sanitario dell'A.S.L. CN1 del 5.5.2015 per l'allocazione provvisoria della sezione aggiuntiva richiesta presso la scuola primaria;
- il parere igienico-sanitario rilasciato dall'A.S.L. CN1 circoscrive l'allocazione temporanea della sezione di scuola dell'infanzia presso la scuola paritaria ad un anno e limita l'attivazione ad una sezione a tempo parziale anziché a tempo pieno;
- tale parere circoscrive in modo vincolante lo svolgimento dell'attività didattica della sezione;
- il perfezionamento dell'assegnazione dei finanziamenti agli enti beneficiari del "Bando triennale 2015-16-17 Edilizia Scolastica-Mutui", sulla base della graduatoria approvata con D.D. 297/A15090 del 30.4.2015 modificata con D.D. n. 544/A15090 del 13.7.2015, è subordinata all'emanazione dei Decreti interministeriali del M.I.U.R., M.E.F., M.I.T., in corso di definizione;

ritenuto, pertanto, che relativamente alla richiesta di attivazione di una sezione aggiuntiva presso la scuola dell'infanzia Cav. Chiaffredo Rosso di Envie, da ubicarsi temporaneamente presso la scuola primaria:

- di autorizzare l'attivazione di 1 sezione a tempo ridotto, anziché a tempo pieno come richiesto dal Comune, e limitatamente all'a.s. 2015/16, in conformità all'indicazione del parere igienico-sanitario rilasciato dall'A.S.L. CN1;
- di stabilire che, per l'a.s. 2016/17, l'eventuale attivazione definitiva della sezione aggiuntiva è subordinata alla presentazione, da parte del Comune di Envie, di tutti gli elementi utili a tale fine, secondo le modalità che saranno stabilite con successivi atti relativi alla definizione del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa per l'a.s. 2016/17;

rilevato che, al fine di valutare la richiesta dell'utenza in considerazione dell'offerta formativa del territorio, nel rispetto della libera scelta educativa si sono svolte interlocuzioni con la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) attraverso incontri effettuati in data 16.6.2015 ed in data 22.7.2015, in particolare per le sezioni aggiuntive richieste dai Comuni presso cui risultano attive anche scuole dell'infanzia non statali;

vista la Disposizione del Direttore Generale dell'U.S.R. Piemonte prot. n. 5615 del 21.7.2015, di definizione dell'organico alle situazioni di fatto per l'a.s. 2015/16, che, tra l'altro:

- destina alla scuola dell'infanzia n. 34 posti di organico docente a conferma di sezioni già precedentemente attivate nell'a.s. 2014/15 che non avevano trovato copertura in fase di definizione di organico di diritto;
- destina alla scuola dell'infanzia n. 36 posti di organico docente per l'attivazione di nuove sezioni nell'a.s. 2015/16 in attuazione alla programmazione avviata con i Comuni di Torino e Novara (n. 30 per il Comune di Torino, n. 6 con il Comune di Novara);
- accantona n. 31 posti di organico docente utili all'attivazione di nuove sezioni;

ritenuto pertanto di approvare i seguenti allegati alla presente Deliberazione, a costituirne parte integrante, al fine di consentire l'attivazione delle nuove sezioni entro l'avvio dell'a.s. 2015/16:

- Autonomie scolastiche autorizzate all'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a partire dall'a.s. 2015/16 in comuni dove viene meno il servizio pubblico e relativi posti assegnati per punto di erogazione (Allegato A);
- Autonomie scolastiche autorizzate all'istituzione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2015/16, e relativi posti assegnati per punto di erogazione, ordinate per lista d'attesa in ordine decrescente con riserva del 30% dei posti ai comuni il cui territorio è montano, ai comuni a media e alta marginalità, ai comuni in situazione di marginalità, sulla base delle richieste accoglibili (Allegato B);

- Autonomie scolastiche non autorizzate all'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2015/16 e relative motivazioni (Allegato C);

rilevato che rispetto alle complessive 17 sezioni non autorizzate con il presente atto, 10 non risultano attivabili in quanto presentano una lista d'attesa con un numero di alunni inferiore a quanto previsto dal parametro minimo previsto dall'art. 9 comma 2 del D.P.R. 81/2009, e di queste 6 sono ubicate in comuni montani;

considerato che:

- la normativa attualmente vigente non prevede deroghe ai parametri minimi per le sezioni di scuole ubicate in comuni montani;
- anche la presenza della scuola dell'infanzia può contribuire alla sostenibilità del sistema dell'istruzione a livello locale, che spesso svolge un ruolo cruciale nel contrasto alla caduta demografica nelle aree a maggior rischio di spopolamento;

ritenuto, quindi, per tali motivazioni, di impegnarsi a proporre al Consiglio Regionale criteri volti alla valorizzazione della presenza della scuola dell'infanzia nelle aree montane, nell'ambito dell'atto di indirizzo per la definizione del piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche piemontesi per l'a.s. 2016/17;

rilevato che la presente Deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni indicate in premessa:

di approvare i seguenti elenchi in allegato alla presente deliberazione, a formarne parte sostanziale:

- Autonomie scolastiche autorizzate all'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a partire dall'a.s. 2015/16 in comuni dove viene meno il servizio pubblico e relativi posti assegnati per punto di erogazione (Allegato A);

- Autonomie scolastiche autorizzate all'istituzione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2015/16, e relativi posti assegnati per punto di erogazione, ordinate per lista d'attesa in ordine decrescente con riserva del 30% dei posti ai comuni il cui territorio è montano, ai comuni a media e alta marginalità, ai comuni in situazione di marginalità, sulla base delle richieste accoglibili (Allegato B);

- Autonomie scolastiche non autorizzate all'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2015/16 e relative motivazioni (Allegato C);

- di stabilire che, per l'a.s. 2016/17, l'eventuale attivazione definitiva della sezione aggiuntiva è subordinata alla presentazione, da parte del Comune di Envie, di tutti gli elementi utili a tale fine secondo le modalità che saranno definite con successivi atti di indirizzo e gestione del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa per l'a.s. 2016/17;

- di impegnarsi a proporre al Consiglio Regionale criteri volti alla valorizzazione della presenza della scuola dell'infanzia nelle aree montane, nell'ambito dell'atto di indirizzo per la definizione del piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche piemontesi per l'a.s. 2016/17;

- di trasmettere la presente Deliberazione all'Ufficio Scolastico Regionale, per i provvedimenti di competenza.

Avverso la presente deliberazione é ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla notificazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

COD MIUR AUTONOMIA	AUTONOMIA	COMUNE AUTONOMIA	COD MIUR SCUOLA INFANZIA	DENOMINAZIONE SCUOLA INFANZIA	INDIRIZZO SCUOLA INFANZIA	COMUNE SCUOLA INFANZIA	PROV	SEZIONI A TEMPO PIENO RICHIESTE	SEZIONI TEMPO PIENE AUTORIZZATE	POSTI ASSEGNABILI
CNIC84900Q	I.C. DIANO D'ALBA	DIANO D'ALBA	CNAA84906T	DI GRINZANE CAVOUR	VIA DELL'ASILO, 32	GRINZANE CAVOUR	CN	3	3	6
NOIC82300L	I.C. C.T. BELLINI	NOVARA	NOAA82301D	DI VIA PIANCA	VIA PIANCA	NOVARA	NO	3	3	6
TOIC84200D	I.C. A.CAFFARO	BRICHERASIO	TOAA84203C	DI BRICHERASIO	VIA BELL VILLE, 8	BRICHERASIO	TO	3	3	6
VCIC80600D	I.C. DON EVASIO FERRARIS	CIGLIANO	VCAA80604D	DI MONCRIVELLO	VIA E.A. FOGLIETTI, 13	MONCRIVELLO	VC	2	2	4
TOTALE								11	11	22

* vedi Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. 30-741 del 5.12.2014

COD MIUR AUTONOMIA	AUTONOMIA	INDIRIZZO AUTONOMIA	COMUNE AUTONOMIA	COD MIUR SCUOLA INFANZIA	DENOMINAZIONE SCUOLA INFANZIA	INDIRIZZO SCUOLA	COMUNE SCUOLA	PROV	MONTAGNA	MARGINALITA'	ALUNNI IN LISTA D'ATTESA ESCLUSI ANTICIPATORI	SEZIONI RICHIESTE	SEZIONI AUTORIZZATE	POSTI ASSEGNABILI
TOEE04700P	D.D. PACCHIOTTI	VIA DEL CARMINE, 27	TORINO	TOAA04702G	DI VIA SANTA CHIARA, 12 (VIA BELLEZIA)	VIA SANTA CHIARA, 12, VIA BELLEZIA, 27	TORINO	TO			39	1 tempo pieno	1 tempo pieno	2
VCIC80600D	I.C. DON EVASIO FERRARIS	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 14/A	CIGLIANO	VCAA80603C	DI BORGO D'ALE	VIA CAVOUR, 2	BORGO D'ALE	VC		X	28	1 tempo pieno	1 tempo pieno	2
CNEE03700G	D.D. 2° CIRCOLO	VIA MATTEOTTI, 9	MONDOVI'	CNA03701B	GRILLO PARLANTE	VIA BRA, 45	MONDOVI'	CN			24	1 tempo pieno	1 tempo pieno	2
NOIC813002	I.C. ALESSANDRO ANTONELLI	VIA VESCOVO BOVIO, 7/9	BELLINZAGO NOVARESE	NOAA81301V		PIAZZA GATTORNO	BELLINZAGO NOVARESE	NO			22	1 tempo pieno	1 tempo pieno	2
BIIC81800P	I.C. DI VIGLIANO BIELLESE	VIA DANTE, 6	VIGLIANO BIELLESE	BIAA81801G	ARNULFO SOLA	LARGO STAZIONE, 2	VIGLIANO BIELLESE	BI			21	1 tempo pieno	1 tempo pieno	2
TOIC857007	I.C. POIRINO	CORSO FIUME, 77	POIRINO	TOAA857058		STRADA VECCHIA DELLE POSTE, 12	POIRINO	TO			21	1 tempo pieno	1 tempo pieno	2
ALIC81800Q	I.C. GIOVANNI PASCOLI	PIAZZA P. ERCOLE, 6	FELIZZANO	ALAA81805R	SILVIO PELLICO	VIA PRANDI, 1	QUARGNENTO	AL		X	19	1 tempo pieno	1 tempo pieno	2
CNIC834002	I.C. DI REVELLO	VIALE UMBERTO I, 33	REVELLO	CNA83401V	CAV. CHIAFFREDO ROSSO	VIA CIRCONVALLAZIONE, 47	ENVIE	CN	X	X	19	1 tempo pieno	1 tempo parziale	1
TOTALE												8 tempo pieno	7 tempo pieno 1 tempo parziale	15

COMUNE SCUOLA INFANZIA	PROV	COD MIUR SCUOLA INFANZIA	DENOMINAZIONE SCUOLA INFANZIA	INDIRIZZO SCUOLA INFANZIA	COD MIUR AUTONOMIA	AUTONOMIA	INDIRIZZO AUTONOMIA	COMUNE AUTONOMIA	TIPO SEZIONE RICHIESTA	MOTIVAZIONE
ALESSANDRIA	AL	ALAA00704A	DI VIA CAMPI	VIA CAMPI, 51	ALEE00700B	D.D. 5° CIRCOLO	VIA PARINI, 35	ALESSANDRIA	2 TP	docenti già assegnati in OD
ALESSANDRIA	AL	ALAA007039	ZANZI	PIAZZA DELLA SCUOLA, 2	ALEE00700B	D.D. 5° CIRCOLO	VIA PARINI, 35	ALESSANDRIA	1 TP	docenti già assegnati in OD
CREMOLINO	AL	ALAA808056	DI CREMOLINO	VIA PIANDELMO	ALIC808005	I.C. DI MOLARE	VIA SANTUARIO, LOCALITA' CAMPOROTONDO	MOLARE	1 TR	richiesta inviata da Istituto Comprensivo anziché da Comune n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (6)
MOLARE	AL	ALAA808023	DI MOLARE	VIA SANTUARIO, LOCALITA' CAMPOROTONDO	ALIC808005	I.C. DI MOLARE	VIA SANTUARIO, LOCALITA' CAMPOROTONDO	MOLARE	1 TP	n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (8)
VOLPEDO	AL		MOSSA CORTELLI	VIA MOSSA CORTELLI, 3	ALIC81200R	I.C. DI VIGUZZOLO	VIA MARCONI, 62	VIGUZZOLO	1 TP	punto di erogazione statale non esistente, scuola paritaria non ha deliberato chiusura
CAMPIGLIA CERVO	BI	BIAA80008N	DI CAMPIGLIA CERVO	PIAZZA DELLA CHIESA ,107	BIIC80000D	I.C DI ANDORNO MICCA	PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, 30	ANDORNO MICCA	1 TP	n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (13)
ALBARETTO DELLA TORRE	CN	CNAA81401N	DI ALBARETTO DELLA TORRE	VIA SOTTANA, 1	CNIC81400R	I.C. BOSSOLASCO-MURAZZANO	PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA, 1	BOSSOLASCO	1 TP	n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (11)
BUSCA	CN	CNAA85001R	DI BUSCA CAPOLUGO	VIA PES DI VILLAMARINA, 1	CNIC85000X	I.C. G. CARDUCCI	VIA CARLETTO MICHELIS,2	BUSCA	1 TP	n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (9)
CHERASCO	CN	CNAA825025	MARIA BONFANTE CRAVERO	VIALE SALMATORIS, 21	CNIC825007	I.C. S. TARICCO	VIA BEATO AMEDEO, 18	CHERASCO	1 TP	rinuncia da parte del Comune
NIELLA TANARO	CN	CNAA811016	NIELLA TANARO-CAPOLUOGO	VIA XX SETTEMBRE, 110	CNIC811009	I.C. DI SAN MICHELE MONDOVI	VIA DELLE SCUOLE,1	SAN MICHELE MONDOVI'	1 TP	n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (13)
RACCONIGI	CN	CNAA83002L	SALVO D'ACQUISTO	CORSO REGINA ELENA, 73	CNIC83000P	I.C. B. MUZZONE	VIA SACCO E VANZETTI, 1	RACCONIGI	1 TP	n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (0)
OLEGGIO CASTELLO	NO	NOAA01005L	DI OLEGGIO CASTELLO	VIA STEFANO NICCOLINI	NOEE01000L	D.D DI ARONA	PIAZZA DE FILIPPI, 4	ARONA	1 TP	n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (13)
BIBIANA	TO	TOAA84202B		VIALE DELLA RIMEMBRANZA, 6	TOIC84200D	I.C. A.CAFFARO	VIA CESARE BOLLEA, 3	BRICHERASIO	1 TP	n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (13)
ANZOLA D'OSSOLA	VB	VBAA80202D	DI ANZOLA D'OSSOLA	VIA MEGOLO, 4	VBIC80200G	I.C. SAN FRANCESCO	VIA S. JONGHI, 3	ORNAVASSO	1 TP	n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (5)
DOMODOSSOLA	VB	VBAA00201D	BAMBINI DI TEREZIN	PIAZZA GEO CHAVEZ	VBEE00200N	D.D 1° CIRCOLO	VIA ROSMINI, 16	DOMODOSSOLA	1 TP	n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (5)
VILLATA	VC	VCAA80108E	DI VILLATA	PIAZZALE COTTOLONGO, 4	VCIC80100A	I.C. DI ASIGLIANO	PIAZZA VITTORIO VENETO	ASIGLIANO VERCELLESE	1 TP	n. alunni inferiore a quanto previsto dalla normativa per la costituzione di una sezione (0)